

VareseNews

La Mc-Carnaghi prova a chiudere, Bergamo non vuole morire

Pubblicato: Venerdì 7 Maggio 2010

Nella giornata in cui Bergamo è invasa dagli alpini per l'adunata nazionale (raggiungere il Palanorda, dove alle 20.15 iniziano le ostilità, sarà un'impresa), Aguero e compagne provano a calcarsi in testa per un giorno il cappello con la penna nera per **conquistare definitivamente la tana della Foppapedretti**. Chiudere in serata la questione-semifinali, vincendo gara 4, sarebbe un vantaggio inestimabile, sia perché **consentirebbe di partire alla pari con la Scavolini Pesaro** (che ha già eliminato Jesi) in termini di giorni di riposo, sia perché eviterebbe una "bella" che, malgrado la location casalinga, nasconde insidie dietro ogni angolo.

Di sfida senza pronostico si era parlato per la gara precedente e, giocoforza, lo stesso giudizio si ripete anche per il match decisivo: è vero che **la Mc-Carnaghi ha dimostrato talento e carattere da grandissima squadra** mantenendo la calma e la lucidità dopo due rimonte potenzialmente letali, ma è altrettanto vero che **in quella situazione la squadra di Abbondanza ci si era messa da sola**, commettendo troppi errori nei momenti decisivi. Sul piano strettamente tecnico, in gara 3 non c'è stata partita. **Le cortesine sono decisamente migliorate in battuta**, mettendo in difficoltà Bergamo in ricezione (solo il 37% di perfetta), e sono risultate addirittura straripanti a muro, con ben **10 punti nel fondamentale per una scatenata Anzanello**: uno scandalo la sua mancata convocazione in nazionale. La Foppapedretti, d'altra parte, ha evidenziato **limiti imbarazzanti in attacco, con una Piccinini in ombra** (10 punti su 49 palloni e ben 8 muri subiti), ma si è anche **incredibilmente rigenerata nella fase clou dell'incontro**: basta guardare le cifre del tie break in cui Del Core, fino a quel momento disastrosa, è riuscita a mettere a segno ben 5 punti, e il muro bergamasco ha colpito addirittura 5 volte sulle 9 totali. Insomma: **Bergamo non muore, è la Mc-Carnaghi che deve dare il colpo del ko**. Può farlo se confermerà la prestazione di mercoledì sera, se **Cruz continuerà a riscuotere la fiducia del palleggiatore** (ben 45 i palloni attaccati), se le due centrali continueranno a dettare legge e magari se **Manuela Secolo**, apparsa in debito d'ossigeno, riuscirà a recuperare qualcosa dal punto di vista fisico. Tante incognite, ma l'impressione è che una conti più di tutte le altre: **gli "attributi" tanto decantati da Marcello Abbondanza**, condizione indispensabile per tornare da Bergamo con una medaglia in più sulla divisa.

Foppapedretti Bergamo-Mc-Carnaghi Villa Cortese

Bergamo: 1 Ortolani, 3 Fanzini, 4 Serena, 5 Gujska, 6 Carrara (L), 7 Furst, 8 Merlo (L), 9 L.Bosetti, 12 Piccinini, 13 Arrighetti, 14 Lo Bianco, 15 Del Core, 18 Zambelli. All. Micelli.

Villa C.: 1 Anzanello, 3 Nicora, 4 Berg, 5 Lanzini (L), 6 Pinese, 7 Hasalikova, 8 Secolo, 10 Cardullo (L), 11 Luciani, 12 Aguero, 13 Cruz, 14 C.Bosetti, 15 Durisic. All. Abbondanza.

Arbitri: Fabrizio Saltalippi e Simone Santi.

Semifinali

Foppapedretti Bergamo-Mc-Carnaghi Villa Cortese venerdì 7 ore 20.15 (serie 1-2). Eventuale gara 5 lunedì 10 a Milano.

Monte Schiavo Banca Marche Jesi-Scavolini Pesaro **0-3** (20-25, 20-25, 21-25). Serie 1-3, Scavolini qualificata alla finale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it